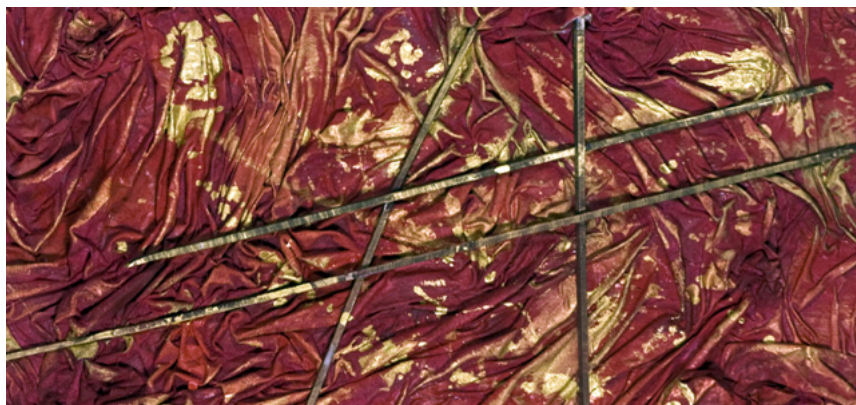


24 AGOSTO: VERNISSAGE "OLTRE IL VISIBILE"

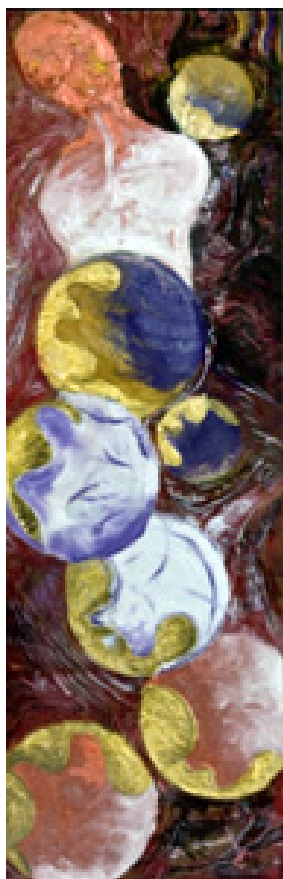
Scritto da Comunicato Stampa
Giovedì 19 Agosto 2010 02:57



“Oltre il visibile”: arte evocativa e materica.

Dal 24 agosto si apre la personale della pittrice conversanese Mary Sperti

□



Martedì 24 Agosto 2010, alle ore 20.30, presso l'ex chiesa di San Giuseppe si inaugurerà la personale della pittrice

Mary Sperti

dal titolo “

Oltre il visibile

”. Presente l'artista.

L'iniziativa, fruibile gratuitamente fino al 5 settembre, è stata resa possibile grazie al Patrocinio del Comune di Conversano – Assessorato alla Cultura.

Conversanese di nascita e marchigiana d'adozione, Mary Sperti – complice la *lectio* meneghina – s'impegna fin dall'inizio a fuoriuscire dai canoni scolastici per approdare a una concezione d'arte “tangibile”, che si lascia intendere e gustare solo con tutti e cinque i sensi ben allineati. Cade il gelo che separa fruitore e opera: licenziato il sillogismo, corre l'obbligo di regredire a memorie di bimbi curiosi, toccare annusare, saggiare la bontà in abito espressionista. Fisicamente.

Arte materica, dunque. Arte del potere evocativo della forma. Corposa densa, tanto nell'idea che la sublima quanto nella scelta dell'*oltre* – il visibile e il fenomenico – per attingere a quello spazio “poeticissimo” del *noumeno* che, ripudiato il mero pragmatismo filologico, piega l'occhio del fruitore all'emozione. Lastra impressionabile che registra i mutamenti d'animo.

Ogni dato sensibile può trovare spazio nelle opere di Sperti: in un vertiginoso rimando di citazioni delle avanguardie più significative del Novecento, si incontrano figure destabilizzate, smembrate, che si reggono sull'energia dei cosmi – a citare il girotondo di Matisse, il disporre per esprimere la *joie de vivre*, o il cieco accadimento di Schnitzler, sottolineato anche dai volti amorfi alla Modigliani.

Davvero numerosi i filoni e i rimandi su cui insiste l'artista; e – se un filo rosso vuol esser rintracciato ad ogni costo – bisognerebbe cercarlo nel rapporto dialettico tra follia e creatività, in onore alle teorie di **Ruben De Luca**, oggetto di un'attenta tesi di laurea della Sperti.